

# Linguaggi di Programmazione

a.a. 14/15

docente: Gabriele Fici

[gabriele.fici@unipa.it](mailto:gabriele.fici@unipa.it)

# 3 - Le Classi (parte II)

## 3 - Le Classi

- Un concetto molto importante nella programmazione OO è l'incapsulamento dei dati
- I metodi e le variabili dell'interfaccia pubblica vengono dichiarati con il modificatore `public`
- Quelli dichiarati con il modificatore `private` non possono essere acceduti dall'esterno della classe

Esempio:

```
private int livello;           // attributo privato
public int getLivello() {     // metodo pubblico
    return livello;
}
```

Abbiamo fornito un metodo pubblico per accedere ad un attributo privato, senza possibilità di modificarlo

## 3 - Le Classi

- In genere è buona norma dichiarare i metodi e le classi con il modificatore `public` mentre gli attributi con il modificatore `private`

Esempio:

```
public class Serbatoio {  
  
    private int livello;  
  
    public Serbatoio () { livello = 10; }  
  
    public void rifornimento (int j) {  
        livello += j; }  
  
    public int getLivello () {  
        return livello; }  
  
}
```

## 3 - Le Classi

- Quando in un metodo richiamiamo un attributo della classe, implicitamente ci stiamo riferendo alla variabile dell'oggetto a cui sarà applicato il metodo
- A volte può essere utile esplicitare questo parametro, usando il riferimento `this`

Esempio:

```
public Serbatoio () {  
    this.livello = 10; // equiv. a livello = 10  
}  
  
public void rifornimento (int j) {  
    this.livello += j; // equiv. a livello += j  
}
```

## 3 - Le Classi

- Ad esempio, se vogliamo realizzare un metodo `travasa`, che sposta il contenuto da un serbatoio a un altro, possiamo rendere il codice più chiaro con `this`

```
void travasa (int l, Serbatoio s){  
    this.rifornimento(l);  
    s.consumo(l);  
}  
...
```

```
Serbatoio t1 = new Serbatoio();  
Serbatoio t2 = new Serbatoio();  
  
t1.travasa(8, t2);
```

## 3 - Le Classi

- Un'altra applicazione tipica del `this` è quella di usare lo stesso nome per un attributo e per una variabile locale (anche se non è necessario farlo)

```
public Serbatoio (int livello) {  
  
    this.livello = livello;  
    // livello = livello va bene (perché?)  
    // ma è sconsigliato  
}
```

## 3 - Le Classi

- All'interno di una classe possono esserci più metodi con lo stesso nome, ma devono differire per numero e/o tipo di parametri (cosiddetta firma del metodo)
- Questo principio si chiama overloading di metodi
- Tipicamente, questo si fa per i costruttori

Esempio:

```
Serbatoio () {      // primo metodo costruttore
    this.livello = 10;
}
Serbatoio (int j) { // secondo metodo costruttore
    this.livello = j;
}
```



## 3 - Le Classi

- Se cambia solo il tipo di ritorno, il compilatore vede un metodo duplicato e dà errore
- Tuttavia, se i parametri sono diversi, i valori di ritorno possono essere diversi

Esempio:

```
int minimo (int a, int b) {...}  
  
double minimo (double a, double b) {...} // overloading  
  
double minimo (int a, int b) {...} // errore
```

## 3 - Le Classi

- In caso di overloading con parametri numerici di tipi compatibili, ci sono delle regole automatiche di scelta (i tipi più piccoli di `int` interpretati come `int`, mentre `float` come `double`)

```
public class Num {  
  
    Num(short i) { System.out.println("short " + i); }  
  
    Num(int i) { System.out.println("int " + i); }  
  
    Num(float i) { System.out.println("float " + i); }  
  
    Num(double i) { System.out.println("double " + i); }  
  
    public static void main(String[] args) {  
        Num ogg1 = new Num(123456789);  
        Num ogg2 = new Num((short) 123456789);  
        Num ogg3 = new Num(.123456789);  
        Num ogg4 = new Num(.123456789f);    }  
}
```

## 3 - Le Classi

- Il parametro `this` seguito dalle parentesi si usa per invocare un costruttore all'interno di un altro costruttore
- Va messo come prima istruzione del costruttore
- Come fa il compilatore a sapere quale costruttore deve richiamare con `this`? Dipende dai parametri, infatti ci può essere un solo costruttore con una data firma

## 3 - Le Classi

Esempio:

```
public class Rectangle {  
    private int x, y;  
    private int width, height;  
  
    public Rectangle(int x, int y, int width, int height)  
        { this.x = x;  
          this.y = y;  
          this.width = width;  
          this.height = height; }  
  
    public Rectangle()  
        { this(0, 0, 1, 1); }  
  
    public Rectangle(int width, int height)  
        { this(0, 0, width, height); }  
    ...  
}
```

## 3 - Le Classi

- E' possibile dichiarare attributi costanti mediante la parola chiave `final`
- Questi attributi non sono modificabili
- E' consigliabile inizializzarli al momento della dichiarazione (anche se non è obbligatorio)
- Utile per impedire modifiche accidentali
- Analogo alle macro in C

Esempio:

```
final int MAX_VALUE = 1000;
```

## 3 - Le Classi

- E' possibile definire attributi “di classe”, cioè propri della classe e non dei suoi oggetti, usando la parola chiave `static`
- Vengono allocati in memoria indipendentemente dagli oggetti della classe
- Quindi è possibile accedere ad essi anche senza istanziare oggetti della classe
- L'allocazione in memoria di un attributo `static` è indipendente dalle allocazioni di memoria degli oggetti della classe che contiene l'attributo

## 3 - Le Classi

Esempio:

```
public class Cerchio{

    static final double PI_GRECO = 3.1415;
    static int num = 22;

    public static void main(String[] args) {
        System.out.println(Cerchio.PI_GRECO);
        // nessun oggetto e' stato istanziato!
        System.out.println(Cerchio.num);
        // oppure System.out.println(num);
        Cerchio c = new Cerchio();
        System.out.println(c.num);
    }
} // Stamperà 3.1415, 22, 22
```

- In questo esempio, `PI_GRECO` si vuole immutabile, quindi è dichiarato anche `final`

## 3 - Le Classi

- E' possibile definire anche metodi statici, sempre usando la parola chiave `static`
- Anch'essi possono essere usati senza istanziare oggetti della classe
- Sono i metodi che non si invocano su oggetti (analoghi alle funzioni in C)



## 3 - Le Classi

Esempio:

```
public class Serbatoio {  
  
    private int livello;  
  
    public void rifornimento (int j) {  
        livello += j; }  
  
    public static int stupidStaticMethod (int i) {  
        return i; }  
    ...  
  
    public static void main(String[] args) {  
        System.out.println(stupidStaticMethod(5)); }  
}
```

- Omettendo `static` nella dichiarazione del metodo si ha un errore di compilazione: “error: non-static method <nome> cannot be referenced from a static context”

## 3 - Le Classi

- Se dichiariamo un metodo `static` potremo evitare di istanziare la classe che lo contiene e richiamare il metodo statico da una qualunque classe con la sintassi `nomeClasse.nomeMetodo()`
- Ad esempio, nella classe `Math` del package `java.lang` (che è caricato di default in ogni programma) c'è il metodo statico `max`, quindi possiamo scrivere:

```
int i = Math.max(3,5);
```

anche se non abbiamo istanziato nessun oggetto della classe `Math`.

## 3 - Le Classi

- Un altro esempio di metodo `static` è il metodo `main`:

```
public static void main(String[] args) {  
    ...  
}
```

- Il metodo `main` è necessariamente `static`, in quanto viene invocato prima di tutti, e quindi quando nessun oggetto è stato ancora creato

## 3 - Le Classi

- E' possibile raggruppare file relativi a diverse classi in un package
- Un package è una cartella contenente sottocartelle che contengono classi.
- Ad es. la cartella `Geometria` può contenere la sottocartella `FigurePiane` che contiene il file `Cerchio.java`
- Il file `Cerchio.java` deve iniziare con la dichiarazione del percorso del package:

```
package Geometria.FigurePiane;  
  
public class Cerchio{  
    ...  
}
```

## 3 - Le Classi

- Per compilare una classe del package ci metteremo nella directory contenente il package (in questo caso la directory contenente la cartella `Geometria`) e digiteremo il percorso della classe da compilare:

```
javac Geometria/FigurePiane/Cerchio.java
```

- Per eseguire il main della classe dovremo specificare il suo percorso nel package separato da punti:

```
java Geometria.FigurePiane.Cerchio
```

## 3 - Le Classi

- Il modificatore di accesso di default (cioè quando non si mette né `public` né `private` né altro) rende oggetti e metodi accessibili all'interno di tutto il package (ma non dall'esterno)

Esempio:

```
public class Cerchio{  
    final static double PI = 3.14159;  
    ...  
}
```

La costante statica `PI` non è stata dichiarata né `public` né `private`, e quindi di default sarà accessibile da tutti gli elementi del package `Geometria` in cui è contenuta la classe `Cerchio`, ma non dall'esterno di esso

### 3 - Le Classi

<b>Modificatore</b>	<b>Classe</b>	<b>Package</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Ovunque</b>
<i>public</i>	Si	Si	Si	Si
<i>protected</i>	Si	Si	Si	No
<i>nessuno</i>	Si	Si	No	No
<i>private</i>	Si	No	No	No

- Vedremo il modificatore *protected* quando parleremo di sottoclassi ed ereditarietà